

Valutazione economica per il piano di gestione del bacino del Serchio

Davide Viaggi

Dip. Economia e Ingegneria Agrarie

Università di Bologna

Viale Fanin, 50 – 40127 BOLOGNA

davide.viaggi@unibo.it

Outline

- Chi siamo
- L'analisi economica nella direttiva 60/2000
- Il costo pieno
- I problemi di valutazione
- I riferimenti metodologici
- Fabbisogno di informazioni
- Piano di lavoro

Chi siamo...

Dip. Economia e Ingegneria Agrarie, Università di Bologna

- AQUAMONEY - "Development and Testing of Practical Guidelines for the Assessment of Environmental and Resource Costs and Benefits in the WFD ", EU 6fp, 2006-2009.
- "WADI - Sustainability of European Irrigated Agriculture under Water Directive and Agenda 2000", EU 5 fp (2001-2003)
- "Sistemi di supporto alle decisioni per la pianificazione integrata delle risorse idriche: stato dell'arte e problemi aperti", PRIN, 2004-2005
- "Realizzazione di un sistema di supporto alle decisioni a livello di bacino per la gestione dell'acqua in agricoltura", PRIN, 2003-2005.

L'analisi economica nella direttiva/1

- **Art 5 e Allegato III ANALISI ECONOMICA**
- “L'analisi economica riporta informazioni sufficienti e adeguatamente dettagliate (tenuto conto dei costi connessi alla raccolta dei dati pertinenti) al fine di:
 - a) effettuare i pertinenti calcoli necessari per prendere in considerazione il principio del recupero dei costi dei servizi idrici, di cui all'articolo 9, tenuto conto delle previsioni a lungo termine riguardo all'offerta e alla domanda di acqua nel distretto idrografico in questione e, se necessario:
 - . stime del volume, dei prezzi e dei costi connessi ai servizi idrici,
 - . stime dell'investimento corrispondente, con le relative previsioni;
 - b) formarsi un'opinione circa la combinazione delle misure più redditizie, relativamente agli utilizzi idrici, da includere nel programma di misure di cui all'articolo 11 in base ad una stima dei potenziali costi di dette misure.”

L'analisi economica nella direttiva/2

- **Art. 9 - Recupero dei costi relativi ai servizi idrici**
- “1. Gli Stati membri tengono conto del principio del recupero dei costi dei servizi idrici, compresi i costi ambientali e relativi alle risorse, prendendo in considerazione l'analisi economica effettuata in base all'allegato III e, in particolare, secondo il principio «chi inquina paga».
- Gli Stati membri provvedono entro il 2010:
 - . a che le politiche dei prezzi dell'acqua **incentivino** adeguatamente gli utenti a usare le risorse idriche in modo efficiente e contribuiscano in tal modo agli obiettivi ambientali della presente direttiva,
 - . a un adeguato contributo al **recupero dei costi** dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua, suddivisi almeno in industria, famiglie e agricoltura, sulla base dell'analisi economica effettuata secondo l'allegato III e tenendo conto del principio «chi inquina paga».
- Al riguardo, gli Stati membri possono tener conto delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.”

L'analisi economica nella direttiva/3

- “2. Nei piani di gestione dei bacini idrografici, gli Stati membri riferiscono circa i passi previsti per attuare il paragrafo 1 che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi ambientali della presente direttiva, nonché circa il **contributo dei vari settori di impiego dell'acqua al recupero** dei costi dei servizi idrici.
- 3. Il presente articolo non osta al finanziamento di particolari misure di prevenzione o di risanamento volte al conseguimento degli obiettivi della presente direttiva.
- 4. Gli Stati membri non violano la presente direttiva qualora decidano, secondo prassi consolidate, di non applicare le disposizioni di cui al paragrafo 1, secondo periodo, e le pertinenti disposizioni del paragrafo 2 per una determinata attività di impiego delle acque, ove ciò non comprometta i fini ed il raggiungimento degli obiettivi della presente direttiva. Gli Stati membri riferiscono sui motivi della applicazione incompleta del paragrafo 1, secondo periodo, nei piani di gestione dei bacini idrografici.”

Il costo pieno

- Costi finanziari (privati)
 - Correnti
 - Deprezzamento
 - Interessi
- Costi della risorsa
 - costo opportunità
- Costi ambientali
 - esternalità

I problemi di valutazione

- Il costo pieno
 - costi finanziari (OK); della risorsa (v. conflitti); ambientali (problematici)
- Il grado di recupero
 - Diversi enti, tempi,...
- Gli effetti (costi/benefici) delle misure
 - Effetto differenziale; effetto incentivante
- Gli scenari
 - trend, ecc.

I riferimenti metodologici/1

- Letteratura
- Linee guida europee (WATECO ecc.)
- “Scheda F” bozza Decreto M.A.T.T.M.
- Linee guida M.A.T.T.M.
- Vincoli di tempo e budget (!!!)

I riferimenti metodologici/2

(Scheda F bozza decreto)

Informazioni generali

- Relazione importanza socio-economica dei vari usi dell'acqua in relazione alle pressioni)
- Riassunto delle informazioni di carattere economico utilizzate nel punto precedente, valutazioni sui dati
- Analisi delle relazioni tra informazioni economiche e tecniche relative alla pressioni
- Analisi pianificata per misurare l'efficacia delle misure in relazione ai costi (sostenibilità)
- Relazione sul livello di recupero dei costi per i servizi idrici (almeno per civile, industriale e agricolo). Indicare la metodologia utilizzata per valutare costi ambientali e della risorsa

(+ indicatori specifici)

I riferimenti metodologici/3

(Scheda F bozza decreto)

Informazioni generali per dare esecuzione all'art. 119 d.lgs 152/2006

- Descrizione di come si intende assicurare che le politiche dei prezzi dell'acqua incentivino l'utente ad un uso efficiente della risorsa (contribuendo a raggiungere gli obiettivi ambientali)
- Motivazione di una eventuale incompleta applicazione
- Descrizione su come si intende assicurare un adeguato recupero dei costi e di come il principio "chi inquina paga" è stato preso in considerazione
- Descrizione dei problemi incontrati

Fabbisogno di informazioni

- Valore economico usi
 - V.A. per attività ecc.(...)
- Recupero dei costi
 - Costi vs. ricavi per enti che gestiscono servizi idrici (...)
- Costo delle misure
 - Costo (pieno?) + piano di recupero
 - Effetti delle misure
- ...

Piano di lavoro

- Fase 1. Entro maggio 2009: Ricognizione degli usi, identificazione delle fonti di informazione e programmazione di dettaglio delle attività.
- Fase 2. Entro 15 Giugno 2009: raccolta delle prime informazioni disponibili+ bozza di relazione sull'analisi economica (da sottoporre a consultazione).
- Fase 3. Giugno-Luglio 2009: raccolta delle informazioni disponibili, identificazione di eventuali indagini supplementari e eventuale aggiornamento della bozza di relazione.
- Fase 4. Settembre-ottobre 2009: realizzazione di eventuali indagini supplementari
- Fase 5. Entro 20 novembre 2009: consegna relazione economica (contenuti di cui alla "scheda F" del Decreto del M.A.T.T.M.).
- Fase 6. Entro 15 dicembre 2009: consegna sintesi per il piano di gestione.